

COURSE SYLLABUS

Coordination in Educational Services

2324-1-F8501R067

Titolo

Il coordinamento pedagogico tra ruolo e funzioni

Argomenti e articolazione del corso

Il corso affronta ruolo e funzioni del coordinamento, figura educativa cruciale di secondo livello, con riferimento specifico alle azioni nei confronti del gruppo educativo, degli utenti e delle loro famiglie, del territorio.

Le questioni discusse riguardano:

- i paradigmi e le dimensioni del coordinamento;
- il contributo del coordinamento nella definizione del progetto pedagogico-organizzativo ed educativo;
- gli stili di leadership e le modalità di conduzione dei gruppi di lavoro;
- la relazione con le famiglie degli utenti;
- il rapporto con altri servizi e/o enti e la messa in rete nel territorio.

Tali questioni vengono affrontate anche attraverso lavori di gruppo, analisi di casi e presentazioni di esperienze di coordinamento dei servizi educativi.

Obiettivi

Gli obiettivi previsti e quindi le relative competenze attese a fine corso riguardano:

1. la capacità di analizzare, comprendere e interpretare i problemi presenti nei contesti educativi;

2. la capacità di orientarsi nella conoscenza dei molteplici modelli teorici e metodologici e dei relativi strumenti per leggere un contesto educativo;
3. la capacità di coordinare servizi educativi.

Metodologie utilizzate

Dal punto di vista metodologico, il percorso privilegia la scelta di metodologie attive - quali lavori di gruppo e analisi di casi - attraverso cui verranno analizzate e discusse esperienze presentate da ospiti e dagli stessi studenti, e si ispira ai presupposti della comunità di pratica, della didattica aperta e dell'aula capovolta. In tal senso, a studentesse e studenti in aula è richiesta una partecipazione attiva e critica.

Materiali didattici (online, offline)

Verranno condivisi in progress materiali di supporto a quanto condiviso in aula.

Programma e bibliografia

Il programma prevede la discussione delle questioni e dei temi oggetto del corso, utili a introdurre e inquadrare ruolo e funzioni del coordinamento pedagogico nei servizi, con particolare riferimento a quelli socioeducativi. Verranno quindi condivisi e analizzati possibili paradigmi di interpretazione del coordinamento, privilegiando una lettura sistemica ed ecologica, e analizzate le dimensioni costitutive del ruolo. Saranno poi presentate e discusse le principali funzioni attribuite al coordinatore pedagogico o a figure educative di secondo livello con compiti di coordinamento, approfondendo in tal modo anche la distinzione tra ruolo e funzioni. Verrà quindi esplorato il contributo che il coordinamento può dare nella definizione, realizzazione e valutazione del progetto di un servizio socioeducativo, sia al suo interno – in particolare nell'accompagnamento dei gruppi di lavoro e nella relazione con le famiglie degli utenti – sia verso l'esterno, in particolare nel rapporto con altri servizi e/o enti e la messa in rete nel territorio.

La bibliografia si compone come segue:

a) due testi comuni

- Premoli S. (a cura di), *Il coordinamento pedagogico nei servizi socioeducativi*, Franco Angeli, Milano, 2008 (del capitolo 3 da p. 43 a p. 152 è richiesta la sola lettura)
- Galimberti A., *Pensiero sistemico in educazione. Contesti, confini, paradossi*, Franco Angeli, Milano, 2024 (dei capitoli da 1 a 3 è richiesta la sola lettura)

b) un testo a scelta tra

- Gariboldi A., Maffeo R., Pelloni a. (a cura di), *Sostenere, connettere, promuovere. Il coordinatore pedagogico nei servizi educativi per l'infanzia*, Edizioni Junior, Parma, 2013
- Lauria F., *L'acrobata. Il coordinatore pedagogico attraverso la lente del cinema*, Aracne, Ariccia (RM), 2014
- Malvestiti D., *Il coordinatore nei servizi tutela minori. Una ricerca in Lombardia*, Erickson, Trento, 2023
- Nunnari M.A. (a cura di), *Coordinatore e coordinamento territoriale. Realizzare il sistema integrato 0-6*, Zeroseiup, Bergamo, 2022
- Sandrini S., *Coordinamento pedagogico. Cura delle relazioni e accompagnamento delle professioni educative e formative*, Pensa MultiMedia, Lecce/Rovato (BS), 2020

c) un testo a scelta tra

- Guerra M., *Nel mondo. Pagine per un'educazione aperta e all'aperto*, FrancoAngeli, Milano, 2020
- Guerra M., Luciano E. (a cura di), *Costruire partecipazione. La relazione tra famiglie e servizi per l'infanzia in una*

prospettiva internazionale, Edizioni Junior, Parma, 2014

• Lawrence S., *Il dialogo tra genitori e insegnanti. Una conversazione essenziale per imparare gli uni dagli altri*, Edizioni Junior, Parma, 2012

• Mannarini T., *Comunità e partecipazione. Prospettive psicosociali*, FrancoAngeli, Milano, 2004

• Rabboni M. (a cura di), *Residenzialità*, Franco Angeli, Milano, 2003

d) un testo a scelta tra

• Guerra M., *Le più piccole cose. L'esplorazione come esperienza educativa*, FrancoAngeli, Milano, 2019

• Guerra M., Ottolini L., *In strada. Azioni partecipate in spazi pubblici*, Corraini, Mantova, 2019 (insieme alla lettura di tre articoli da richiedere ai docenti)

• Perini M., *L'organizzazione nascosta. Dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2015

• Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina, Milano, 1992

• Quaglino G.P., Cortese C.G., *Gioco di squadra. Come un gruppo di lavoro può diventare una squadra eccellente*, Raffaello Cortina, Milano, 2003

• Ripamonti E., *Collaborare. Metodi partecipativi per il sociale*, Carocci, Roma, 2018

STUDENTI ERASMUS

Gli studenti provenienti da università straniere possono mettersi in contatto con i docenti per concordare programma e bibliografia in lingua inglese.

Modalità d'esame

La prova finale consiste nella stesura di un breve approfondimento volto ad analizzare in chiave investigativa, critica e riflessiva uno dei temi proposti dal corso.

Gli studenti in aula individueranno l'oggetto e la forma all'interno di esperienze dedicate.

Gli altri concorderanno l'oggetto del lavoro con i docenti: per ipotizzare la questione su cui lavorare si suggerisce di leggere innanzitutto i due testi comuni e quindi mandare via mail la propria ipotesi di lavoro e di bibliografia, concordando gli altri testi in relazione al tema che si intende approfondire.

L'elaborato, di 8/10 cartelle di circa 2000 battute ciascuna, va inviato via email 15 giorni prima dell'appello a cui ci si intende presentare e quindi portato in cartaceo il giorno dell'orale.

Studentesse e studenti che lo desiderino possono svolgere un particolare elaborato, strettamente connesso con quanto discusso in aula, orientato alla costruzione di un archivio individuale. In questo caso, dopo aver segnalato il proprio interesse per questa prova secondo le modalità indicate a lezione, viene inviata una consegna settimanale con le indicazioni di lavoro. Al termine del corso, l'archivio costituisce la base di lavoro per costruire la riflessione del proprio elaborato, da inviare con le medesime tempistiche.

La prova così articolata intende verificare la comprensione trasversale e correlata della letteratura di riferimento; la capacità di leggere e analizzare un'organizzazione educativa; la capacità di prospettare il coordinamento di un'organizzazione educativa, con particolare riguardo al gruppo di lavoro; la capacità di prefigurare forme e modi di coordinamento di servizi educativi tenendo conto del contesto storico, sociale e culturale all'interno del quale si collocano i servizi educativi.

Rispetto agli indicatori della SUA-Cds del Corso di Studi, in sede di prova orale di esame si accerteranno la capacità di analizzare, comprendere e interpretare i problemi presenti nei contesti educativi, verificando la capacità dello studente di utilizzare le teorie discusse in sede di corso e/o di bibliografia al fine di effettuare un'analisi complessa e di sistema di un servizio educativo; la capacità di orientarsi nella conoscenza dei molteplici modelli teorici e metodologici e dei relativi strumenti per leggere un contesto educativo verificando la capacità dello studente di utilizzare quanto discusso in sede di corso e/o di bibliografia al fine di effettuare una lettura prospettica ed evolutiva di un servizio educativo; la capacità di gestire e coordinare servizi educativi verificando la capacità

dello studente di utilizzare quanto discusso in sede di corso e/o di bibliografia al fine di mettere a punto strategie per una gestione in termini di qualità di un servizio educativo; la capacità di costruire progetti per interventi nei contesti educativi verificando la capacità dello studente di utilizzare quanto discusso in sede di corso e/o di bibliografia al fine di una organizzazione e di una gestione di un servizio educativo all'insegna dell'innovazione e della sperimentazione.

Orario di ricevimento

Il ricevimento è indicato alla pagina dei docenti.

Durata dei programmi

Il programma ha validità per due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Collaborano all'insegnamento:

Dott.ssa Elisabetta Marazzi

Dott.ssa Letizia Luini

Dott.ssa Angela Rinaldi

Dott.ssa Francesca Rota

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
